

Codice A1816B

D.D. 15 ottobre 2021, n. 2950

R.D. 523/1904 - Autorizzazione idraulica per lavori di manutenzione idraulica con taglio della vegetazione arborea/arbustiva ed asportazione materiale litoide in alveo del rio di Roccabruna e del rio Copetto (o Casa Bianca) nel Comune di Dronero (CN) - Richiedente: Unione Montana Valle Maira -.



ATTO DD 2950/A1816B/2021

DEL 15/10/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1816B - Tecnico regionale - Cuneo

OGGETTO: R.D. 523/1904 - Autorizzazione idraulica per lavori di manutenzione idraulica con taglio della vegetazione arborea/arbustiva ed asportazione materiale litoide in alveo del rio di Roccabruna e del rio Copetto (o Casa Bianca) nel Comune di Dronero (CN) – Richiedente: Unione Montana Valle Maira –

In data 30/11/2020 con nota prot. n. 59628/A1816B l'Unione Montana Valle Grana, con sede in San Damiano Macra, Via Torretta, n. 9, ha convocato la Conferenza di Servizi, indetta ai sensi dell'art.14-bis della Legge 241/1990 e s.m.i., al fine di acquisire pareri, nulla osta ed autorizzazioni necessari per l'esecuzione dei lavori di manutenzione idraulica con taglio della vegetazione arborea/arbustiva ed asportazione materiale litoide in alveo del rio di Roccabruna e del rio Copetto (o Casa Bianca) nel Comune di Dronero (CN).

Con la nota di convocazione della C.d.S. venivano indicate le modalità di accesso telematico agli elaborati del progetto definitivo, redatti dall'Ing. Fabrizio Saglietto, in base ai quali è prevista la realizzazione dei lavori ed opere da autorizzarsi ai sensi del R.D. 523/1904 e consistenti in:

- taglio manutentivo della vegetazione arborea, presente nell'alveo inciso del rio di Roccabruna (tratto di circa 1465 m compreso tra lotti censiti a C.T. al Fog. 28 nn. 263 e 206 a monte, Fog. 26 n. 764 e Fog. 25 n. 437 a valle) e del rio Copetto (tratto di circa 460 m compreso tra lotti censiti a C.T. al Fog. 28 nn. 20 e 272 a monte fino alla confluenza nel rio di Roccabruna);
- asportazione, dai tratti d'alveo sopra definiti, di materiale alluvionale per volumetrie stimate in 1765,77 mc nel rio dal Roccabruna ed in 365,34 mc dal rio Copetto (tot. 2131,11 mc);
- ripristino di un tratto di scogliera esistente in sponda del sx del rio di Roccabruna con prolungamento verso monte da realizzarsi in massi posati a secco (L=5,00 H=3,00).

Constatato che il progettista dei lavori ha definito il materiale inerte presente negli alvei come non riutilizzabile e da smaltire in discarica, il Settore Tecnico Regionale di Cuneo, al fine di consentire

l'adozione della determinazione motivata di conclusione della conferenza, con nota prot. n. 2958/A1816B del 21/01/2021, ha rilevato la compatibilità idraulica delle lavorazioni previste in progetto e richiesto l'acquisizione agli atti della documentazione integrativa, desumibile dalla progettazione esecutiva e dalla procedura di affidamento con individuazione della ditta esecutrice, ritenuta necessaria al fine del rilascio dell'autorizzazione idraulica.

L'Unione Montana, con Deliberazione della Giunta n.65 del 11/11/2020 ha approvato il progetto definitivo, con Determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n.1 del 21/01/2021 ha approvato il verbale della C.d.S., con Deliberazione della Giunta n.10 del 24/02/2021 ha approvato il progetto esecutivo e con Determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n.33 del 19/05/2021 ha dichiarato efficace l'affidamento dei lavori alla ditta COLOMBERO Ivo Costruzioni di Busca (CN).

In seguito all'affidamento dei lavori, l'Unione Montana Valle Grana, ha prodotto la documentazione integrativa richiesta:

- con nota prot. n. 30241/A1816B del 29/06/2021 ha trasmesso l'elenco dei mezzi operativi per le operazioni di asportazione e trasporto a discarica;
- con nota prot. n. 33367/A1816B del 16/07/2021 ha trasmesso la dichiarazione del Responsabile del Servizio Tecnico in merito al valore commerciale nullo, alla classificazione del materiale stesso come rifiuto ai sensi del D.Lgs. n.152/2006 e del D.M. 05/02/1998 e s.m.i., e la quantificazione effettiva del materiale da asportare in 1765,77 mc come dedotto dalla progettazione esecutiva.

Considerato che gli interventi di manutenzione idraulica in oggetto rientrano nelle casistiche previste dall'art.37/bis del D.P.G.R. n.8/R del 20/09/2011 e che il materiale litoide da asportare è ascrivibile all'asportazione con valore nullo prevista della D.G.R. n.44-5084 del 14/01/2002 e s.m.i., si ritiene che, ai sensi della L.R.12/2004 e del regolamento regionale n.14/R/2004, non debba essere corrisposto alcun canone e che non sia necessario formalizzare un atto di concessione, ferma restando l'osservanza da parte del soggetto autorizzato delle prescrizioni e degli obblighi di seguito impartiti.

A seguito dell'esame degli atti progettuali e della documentazione acquisita agli atti la realizzazione dei lavori e delle opere in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del rio di Roccabruna e del rio Copetto (o Casa Bianca).

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- l'art. 2 del D.P.R. n. 8/1972;
- l'art. 89 del D.P.R. n. 616/1977;
- la D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/1998;
- la D.G.R. n. 11-1409 del 11/05/2015;
- gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. n. 112/1998;
- l'art. 59 della L.R. n. 44/2000;
- le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004 e s.m.i;

- il regolamento regionale n. 14/R del 06/12/2004 e s.m.i.;
- la L.R. n. 4 del 10/02/2009;
- gli artt. 37 e 37 bis del regolamento regionale n. 8/R del 20/09/2011 e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 44-5084 del 14/01/2002 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 152/2006;
- l'art. 17 della L.R. n. 23 del 28/07/2008;
- la Deliberazione n. 10 del 24/02/2021 della Giunta Unione Montana Valle Maira di approvazione del progetto esecutivo;

determina

di autorizzare ai sensi del R.D. n. 523/1904, ai soli fini idraulici, l'Unione Montana Valle Maira ad eseguire i lavori di manutenzione idraulica con taglio della vegetazione arborea/arbustiva ed asportazione materiale litoide in alveo del rio di Roccabruna e del rio Copetto (o Casa Bianca) nel Comune di Dronero, con asportazione di 1765,77 mc di materiale alluvionale di valore commerciale nullo da conferire in discarica, secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici esaminati nella Conferenza di Servizi, indetta ai sensi dell'art.14-bis della Legge 241/1990 e s.m.i., del progetto esecutivo approvato con D.G.U.M. n. 10 del 24/02/2021 e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. i lavori dovranno essere realizzati nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
2. gli interventi di manutenzione con il taglio della vegetazione dovranno essere eseguiti in osservanza ai dettati della normativa regionale forestale vigente ed esclusivamente nelle aree individuate nella documentazione progettuale;
3. nei pressi degli attraversamenti è consentito il taglio manutentivo della vegetazione ai sensi dell'art. 37 bis del regolamento regionale n.8/R del 20/09/2011 e s.m.i.; per gli interventi nei restanti tratti d'alveo si richiamano le prescrizioni di cui all'art. 37 del medesimo regolamento;
4. si richiama il divieto di sradicamento o abbruciamento dei ceppi degli alberi di cui all'Art.96 lettera c) del R.D. 523/1904;
5. durante l'esecuzione delle lavorazioni di taglio delle piante, l'eventuale accatastamento del materiale dovrà essere effettuato fuori dall'alveo inciso e dalle aree di possibile esondazione dei corsi d'acqua;
6. per i lavori di estrazione e trasporto del materiale rimosso verranno effettuati con l'impiego dei seguenti mezzi operativi della ditta COLOMBERO Ivo Costruzioni di Busca (CN):

Mezzo	Telaio/Matricola/Serie
Escavatore cingolato Volvo EC 220 SN	VCEC220EC00323452
Escavatore Volvo ECR 145 EL SN	VCECR145P00311796
Escavatore cingolato Volvo ECR 88 D PRO	VCE00E88V00215889
Autocarro Astra 4 assi (targato BT 141 KK)	ZCNH78438ZH450440
Autocarro Volvo 4 assi (targato DH 157 CC)	YV2JS02G27A633604

Autoarticolato (targato EF 689 DL)	VF624GPA000040248
Semirimorchio Zorzi (targato AF 78487)	ZAX37S075PL017984

7. il conferimento del rifiuto ad impianti autorizzati dovrà essere certificato da formulari FIR (Formulari di Identificazione dei Rifiuti) che dovranno essere trasmessi in copia a questo Settore;
8. non potrà in alcun modo essere asportato il materiale litoide depositato in alveo eccedente la quantità autorizzata di 1765,77 mc senza la preventiva autorizzazione di questo Settore;
9. i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere i diritti altrui. La committenza è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi;
10. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
11. durante la costruzione delle opere e l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;
12. le opere in argomento dovranno essere realizzate, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, **entro il termine di anni tre** a far data dalla presente Determinazione, con la condizione che, una volta iniziati i lavori, gli stessi dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga per giustificati motivi. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione. Nel caso di sostanziale variazione dello stato dei luoghi per eventi di piena significativi, tale autorizzazione dovrà essere rivalutata dal Settore a seguito di idonea documentazione presentata dal committente;
13. il committente delle opere dovrà comunicare a questo Settore l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
14. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore; questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che l'opera stessa sia in seguito giudicata incompatibile per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
15. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
16. il soggetto autorizzato nella esecuzione dei lavori dovrà attenersi ai disposti dell'art. 12 della L.R. n. 37 del 29/12/2006 e s.m.i. e della D.G.R. n. 72-13725 del 29/03/2010 e s.m.i. della Regione Piemonte. In ogni caso prima dell'inizio dei lavori dovrà prendere in via preventiva gli opportuni accordi con l'Amministrazione provinciale di Cuneo sia per il recupero della fauna ittica sia con riferimento alla normativa sopra indicata.

Il presente provvedimento, costituisce anche autorizzazione all'occupazione temporanea delle aree demaniali interessate dai lavori.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art.5 della L.R. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)
Firmato digitalmente da Graziano Volpe